



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 6F..... Seduta n. 38 del 27 GEN. 2022

Presiede il Presidente

Marco Luigi Votta

Consiglieri

Alberto Bertagna

Roberto Comazzi

Maria Rosaria Iardino

Paola Panzeri

Gianluca Rossi **ASSENTE**

Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario:

Edy D. Legge

Su proposta : Direttore Generale

Carlo Nicora

Oggetto: Regolamento inerente composizione, competenze e criteri di funzionamento del Collegio di Direzione della Fondazione

Il Direttore Scientifico
Giovanni Apolone

Il Direttore Amministrativo
Vincenzo Petronella

Il Direttore Sanitario
Antonio Triarico

Il Dirigente Proponente s.c. Risorse umane e Relazioni sindacali

Silvia Sansone

Visto REF e LP

Il Direttore s.c. Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione

Antonino Inveninato

L'atto si compone di n. 9 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati, parte integrante.

Atti n. I.2.04/58/2014



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesse che la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, con il presente Regolamento, da ritenersi quale atto di organizzazione generale interna, intende normare la disciplina del funzionamento e dell'attività del Collegio di Direzione della Fondazione;

visti

- l'art. 17 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, recante "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- l'art. 12 della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33, recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i;
- la D.G.R. 30 marzo 2016, n. X/4979, avente ad oggetto "Disposizioni inerenti la composizione, competenze e criteri di funzionamento del Collegio di Direzione delle Agenzie di Tutela della Salute, delle Aziende Sociosanitarie Territoriali e degli IRCCS di diritto pubblico";
- la D.G.R. 29 aprile 2016, n. X/5113, avente ad oggetto "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute, delle Aziende Sociosanitarie Territoriali e degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU";

vista la determinazione 5 gennaio 2022, n. 3DG relativa alla conferma degli incarichi di Direttore di Dipartimento sino al 30 giugno 2022;

richiamato lo Statuto della Fondazione approvato con deliberazione 20 febbraio 2012, n. 12/F e, in particolare, l'art. 13, comma 1, lettera c), ove è previsto che il Consiglio di Amministrazione adotti i regolamenti della Fondazione;

evidenziata la valenza strategica del ruolo del Collegio di Direzione, atto a supportare la Direzione Strategica nell'adozione degli atti di governo clinico, nella programmazione e nella valutazione delle attività tecnico sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria, costituendo così il luogo privilegiato per l'armonizzazione delle politiche di gestione e sviluppo, nonché per la formazione di scelte condivise finalizzate alla crescita della professionalità, della performance e dello spirito di appartenenza alla Fondazione;

W



ritenuto opportuno, pertanto, approvare il testo del Regolamento del Collegio di Direzione della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (formale e sostanziale);

vista la proposta della s.c. Risorse umane e Relazioni sindacali, che prevede l'adozione del Regolamento in oggetto, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

verificato che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della Fondazione;

considerato che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dall'art. 17, c. 6 della L.R. n. 33/2009;

dato atto che il Direttore della s.c. Risorse umane e Relazioni sindacali attesta la regolarità dell'istruttoria e del presente provvedimento, sotto il profilo sia tecnico sia di legittimità nonché delle disposizioni finanziarie e contabili;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1- di approvare il Regolamento inerente la composizione, competenze e criteri di funzionamento del Collegio di Direzione della Fondazione, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2- di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della Fondazione;
- 3- di stabilire che la presente deliberazione abbia immediata esecutività;
- 4- di revocare, con pari decorrenza, ogni altra previgente disciplina o disposizione in materia, dando mandato al Direttore Generale di costituire, con proprio provvedimento, il Collegio di Direzione in conformità al regolamento di cui trattasi;
- 5- di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/90 s.m.i., la responsabilità dell'esecuzione è demandata alla s.c. Risorse umane e Relazioni sindacali, nonché alle strutture della Fondazione per quanto di rispettiva competenza;

V



- 6- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e dall'art. 17, c. 6 della L.R. n. 33/2009.

II PRESIDENTE
Marco Votta





**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI**

in conformità alla DGR n. X/4979 del 30 marzo 2016

Art. 1 – Fonti normative.....	2
Art. 2 – Natura e scopo	2
Art. 3 – Composizione	2
Art. 4 – Attività	3
Art. 5 – Regole di funzionamento.....	3
Art. 6 – Partecipazione alle sedute.....	4
Art. 7 – Verbalizzazione delle riunioni.....	4
Art. 8 - Durata	4
Art. 9 – Obbligo di riservatezza.....	5
Art. 10 – Norma finale	5



Art. 1 – Fonti normative

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione e il funzionamento del Collegio di Direzione della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 17 del D.Lgs. n. 502/92 e all'art. 12 della L.R. n. 33/2009 e s.m.i., nonché dalla D.G.R. n. XI/4979 del 30/03/2016.

Art. 2 – Natura e scopo

1. Il Collegio di Direzione, quale organo collegiale della Direzione Strategica, si configura come luogo privilegiato per l'armonizzazione delle politiche di gestione e di sviluppo aziendale, nonché per la formazione di scelte condivise finalizzate alla crescita della professionalità, delle performance e dello spirito di appartenenza alla Fondazione. In particolare:
 - costituisce primaria sede di analisi, confronto e coordinamento tra il Direttore Generale e i Direttori dei Dipartimenti e delle Unità Organizzative, nell'elaborazione delle linee di programmazione e sviluppo dell'Istituto, concorrendo alla funzione di governo complessivo affidata al Direttore Generale;
 - supporta il Direttore Generale nel governo delle attività clinico - assistenziali, nella programmazione e nella valutazione delle attività sociosanitarie, nell'elaborazione del piano delle azioni, nell'organizzazione e sviluppo dei servizi per l'utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
 - partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria, nonché alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica d'intesa con le università;
 - concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Istituto, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico - assistenziali e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
 - effettua l'analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati;
 - rende più efficace, efficiente e trasparente l'attività sanitaria, attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
 - garantisce la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
 - rappresenta, in ottica costruttiva, le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'Istituto.

Art. 3 – Composizione

1. Il Collegio di Direzione è nominato dal Direttore Generale che lo presiede e ne coordina i lavori, ed è costituito dai seguenti componenti effettivi, con diritto di voto:
 - Direttore Amministrativo
 - Direttore Sanitario
 - Direttore Scientifico
 - Direttori di Dipartimento dell'Area Sanitaria



- Direttori di Dipartimento dell'Area Amministrativa e Tecnica
 - Direttori di Dipartimento Area Ricerca
 - Direttore Medico
 - Direttore s.c. SITRA
2. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Collegio, senza diritto di voto, ulteriori Dirigenti e operatori dell'Istituto o esperti esterni, in ragione della specificità degli argomenti trattati, delle competenze professionali possedute e degli incarichi ricoperti.
 3. Non possono ricoprire la carica di componente del Collegio di Direzione coloro che si trovano in una delle condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Art. 4 – Attività

1. Il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione in relazione alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle attività sanitarie, clinico – assistenziali e di ricerca, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:
 - organizzazione e sviluppo dei servizi, anche in attuazione del POAS;
 - impiego e valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
 - condivisione della pianificazione strategica aziendale e attuazione dei modelli organizzativi dell'Istituto;
 - elaborazione del piano delle azioni (piano di budget, PGRU, piano delle performance, piano della formazione, obiettivi di mandato, trasparenza, anticorruzione);
 - formulazione dei programmi di ricerca e didattica;
 - analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi attribuiti alle strutture;
 - elaborazione degli indirizzi per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
 - nomine di propria competenza dei componenti delle commissioni di concorso o di selezione del personale, ai sensi della vigente normativa in materia;
 - condivisione degli elementi caratterizzanti le strutture complesse per le quali l'Istituto voglia conferire incarico di dirigenza;
 - condivisione dei criteri di sviluppo di carriera dei professionisti e dei criteri di valutazione e assegnazione degli incarichi;
 - condivisione del programma annuale di formazione, in piena collaborazione con i referenti presenti nell'organizzazione dell'Ente.

Art. 5 – Regole di funzionamento

1. Il Collegio di Direzione è convocato dal Direttore Generale, con cadenza di norma mensile e secondo un calendario annuale da lui predisposto.
2. Il Direttore Generale, per particolari esigenze o su richiesta motivata della metà più uno dei componenti, convoca il Collegio di Direzione anche al di fuori della programmazione stabilita, con congruo preavviso.



3. Per ogni convocazione è redatto un ordine del giorno che viene trasmesso ai componenti del Collegio, con congruo preavviso.
4. I componenti del Collegio possono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno. A tal fine fanno pervenire la relativa richiesta, con una sintetica relazione, alla segreteria della Direzione Generale almeno 10 giorni lavorativi prima della prevista data di convocazione.
5. Per la validità delle sedute del Collegio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.
6. Nell'ambito delle funzioni ed attività attribuite dalla legge e dal presente Regolamento, i componenti del Collegio esprimono il proprio voto favorevole o contrario.
7. Quando è richiesto dal Direttore Generale o dalle normative vigenti, il parere è obbligatorio, ma non è vincolante per le scelte strategiche aziendali.
8. Al fine di garantire la massima diffusione degli argomenti trattati, gli stessi devono essere presentati alla prima riunione utile del Comitato di Dipartimento, indetta dal Direttore di Dipartimento di afferenza, e rilevati all'interno del verbale della riunione, così come indicato nel Regolamento dei Dipartimenti.

Art. 6 – Partecipazione alle sedute

1. La partecipazione alle sedute del Collegio di Direzione rientra tra i compiti istituzionali di ciascun componente, avviene in orario di servizio e non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.
2. In caso di impedimento a partecipare ad una seduta, ogni componente ne dà preventiva comunicazione, anche via e-mail, alla segreteria della Direzione Generale, specificandone le motivazioni.
3. Non è ammessa la designazione di sostituti. La presenza e l'attiva partecipazione alle sedute del Collegio rientrano tra gli elementi di valutazione ai fini della conferma degli incarichi conferiti.

Art. 7 – Verbalizzazione delle riunioni

1. Le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario designato dalla Direzione Strategica che partecipa alle riunioni in qualità di segretario verbalizzante.
2. La bozza del verbale viene trasmessa dal segretario a ciascun componente per eventuali integrazioni o modifiche.
3. Il segretario trasmette successivamente copia del verbale a ciascun componente e agli eventuali ulteriori partecipanti. Per argomenti che necessitano di votazione e firma immediata e urgente il verbale della riunione è approvato dai partecipanti al termine della seduta medesima.

Art. 8 - Durata

1. Il Collegio di Direzione resta in carica per un tempo corrispondente alla durata del mandato del Direttore Generale.
2. Alla scadenza dell'incarico del Direttore Generale, il Collegio di Direzione conserva le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale, che provvederà alla costituzione del nuovo Collegio di Direzione ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento.

W



Art. 9 – Obbligo di riservatezza

1. L'attività del Collegio di Direzione impone ai componenti e a chiunque ne prenda parte in forma stabile, periodica od occasionale, il rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni e ai dati trattati.

Art. 10 – Norma finale

1. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa rinvio, in quanto applicabile, alla normativa nazionale e regionale vigente.
2. Il presente Regolamento entra in vigore con decorrenza immediata; lo stesso può essere oggetto di modificazione, integrazione o revisione, qualora se ne ravvisi la necessità.

W